



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale

Protocollo Interistituzionale Scuola-Sanità per la promozione della Salute

Premesso che:

- la Regione Molise - Direzione Generale della Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise hanno tra le precipue finalità quella di avviare un programma di collaborazione mirato alla promozione della Salute e del Benessere nel sistema dell'Istruzione, rendendo operativi sul territorio ogni programma internazionale, nazionale e regionale tra cui, in particolare, quelli di impulso ministeriale denominati: "Guadagnare Salute" e "Benessere dello Studente";
- con Intesa Stato – Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) é stato adottato Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025;
- con Decreto del Presidente della Regione Molise, Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario n. 92 del 17 dicembre 2020 é stata recepita la suddetta Intesa mentre con successivo decreto commissariale n. 119 del 30 dicembre 2021 é stato adottato, ai sensi dell'articolo 1 comma 6 dell'Intesa 6 agosto 2020 Rep. Atti n. 127/CSR come sostituito dall'art. 2 dell'Intesa 5 maggio 2021 Rep. Atti n. 51/CSR, il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) della Regione Molise 2020-2025 che si compone di n. 14 programmi, predefiniti e liberi, in armonia con le indicazioni dell'Intesa 6 agosto 2020 tra i quali figura il PROGRAMMA PREDEFINITO (PP1) "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE";
- il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 prevede, tra gli obiettivi cardini, quello concernente la stesura e la realizzazione di un «Piano Strategico di azioni multisettoriali e multicomponenti per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili (MO1) attraverso la promozione della salute e del benessere mentale dello studente e la conseguente offerta integrata di interventi per l'educazione alla salute nella scuola»;
- il presente accordo di intenti si struttura sui principi della pianificazione partecipata interistituzionale, nel rispetto della piena autonomia e delle specifiche prerogative sia del Servizio Sanitario Regionale che delle Istituzioni scolastiche e degli Enti locali;

Tutto ciò premesso, si conviene:

Art. 1 **(Oggetto)**

La Regione Molise - Direzione Generale della Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise concordano sul carattere strutturale e funzionale del presente protocollo al fine di promuovere percorsi e

azioni in linea con il Programma Predefinito PP1 "Scuole che Promuovono Salute" del Piano regionale della Prevenzione del Molise 2020-2025 per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico.
2. Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione da parte delle Scuole dell'“Approccio globale alla salute”, di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute.
3. Garantire opportunità di formazione a Dirigenti, Insegnanti, altro personale della Scuola, amministratori locali, agenzie educative e altri stakeholder.
4. Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholder.
5. Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative
6. Diffondere l'adozione dell'“Approccio globale alla salute” nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo
7. Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. “Documento regionale di pratiche raccomandate”)
8. Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute.
9. Incrementare la diffusione di opportunità per svolgere attività motoria in ambito scolastico mediante l'attivazione strutturale di Pedibus, Pause attive, Playground.

Art. 2

(Condivisione di un sistema di valori/principi/metodi)

Il Programma prevede di strutturare tra “Scuola” e “Salute” un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione con una visione integrata, continuativa e a medio/lungo termine, secondo i principi dell'azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, in coerenza con le norme e i programmi nazionali.

A tal fine le Scuole si impegnano ad adottare l'“Approccio globale alla salute” raccomandato dall'OMS e recepito dall'Accordo Stato Regioni del 17/01/2019 (“Indirizzi di *policy* integrate per la Scuola che promuove salute”), gestendo fattivamente la propria specifica titolarità nel governo dei determinanti di salute riconducibili a:

- Ambiente formativo (didattica, contenuti, sistemi di valutazione);
- Ambiente sociale (relazioni interne ed esterne, clima organizzativo, regole);

- Ambiente fisico (ubicazione, struttura, spazi adibiti ad attività fisica/pratica sportiva, attività all'aperto laboratori, ristorazione, aree verdi);
- Ambiente organizzativo (servizi disponibili: mensa/merende, trasporti, accessibilità, fruibilità extrascolastica, policy interne).

In tale cornice, le Scuole inseriscono nella loro programmazione ordinaria iniziative finalizzate alla promozione della salute di tutti i soggetti (studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc.) così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche e che da queste possibilmente si diffondano alle altre componenti sociali (in particolare le famiglie). A questo scopo avviano, con il supporto tecnico scientifico dei Servizi sanitari regionali preposti, un processo che, a partire da una analisi di contesto, definisce piani di miglioramento mirati a:

1. la promozione di competenze individuali e capacità d'azione (life skills);
2. il miglioramento dell'ambiente fisico e organizzativo, anche con riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. il miglioramento dell'ambiente sociale;
4. la collaborazione con la comunità locale (Enti Locali, Associazioni, ecc.).

Il Programma ha quindi l'obiettivo di sostenere *l'empowerment* individuale e di comunità nel *setting* scolastico, in un'ottica intersettoriale; promuovere il rafforzamento di competenze e la consapevolezza di tutti gli attori della comunità scolastica (studenti, insegnanti, personale ATA, tecnici, dirigenti e genitori) e le modifiche strutturali ed organizzative sostenibili per facilitare l'adozione di stili di vita salutari e la prevenzione di fattori di rischio comportamentali e ambientali, attraverso interventi di provata efficacia o "buone pratiche" validate.

Il processo di diffusione e sviluppo del Programma è sostenuto da:

- accordi intersettoriali tra sistema sanitario e sistema scolastico finalizzati alla governance integrata;
- attività di supporto alle Scuole finalizzato all'orientamento metodologico e organizzativo (formazione, analisi di contesto/profilo di salute, valutazione delle priorità, adozione e sviluppo delle pratiche raccomandate dal Programma);
- accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni di promozione della salute dell'intera comunità scolastica;
- offerta di programmi preventivi life skills oriented validati;
- promozione e supporto alla nascita e implementazione di Reti regionali di Scuole che Promuovono salute;
- attività di monitoraggio e governance.

Il Programma, in linea con principi e obiettivi del PNP, adotta le lenti dell'equità, secondo il modello operativo proposto dal PNP (HEA), che prevede le seguenti fasi: elaborazione del profilo di salute ed equità, identificazione di aree/gruppi a più alto rischio di esposizione o di vulnerabilità ai fattori di rischio, conseguente adeguamento/orientamento dell'intervento in termini di disegno e allocazione, valutazione di impatto.

La declinazione a livello regionale del Programma prevede le seguenti azioni regionali:

1) Consolidamento dell'alleanza scuola/sanità per "Scuole che Promuovono Salute" attraverso le seguenti attività:

- a) 2022: rinnovo del Comitato Paritetico Regionale, previsto dal protocollo Scuola/Sanità sottoscritto in data 28 novembre 2016;

- b) 2022 revisione del Documento regionale di buone pratiche per Scuole che promuovono salute, attraverso la condivisione degli obiettivi curriculari, delle metodologie didattiche e degli indicatori di monitoraggio con il mondo della Scuola e della Sanità;
- c) 2022: redazione di una Carta del Molise delle Scuole che Promuovono Salute contenente i criteri di adesione alla rete;
- d) 2022: formazione congiunta dei dirigenti scolastici- dirigenti dell'Ufficio Scolastico Territoriale - docenti - operatori sanitari impegnati nella promozione della salute per condividere gli obiettivi, le priorità del modello delle scuole che promuovono salute proposto dal PNP, della Carta e dei criteri di equità.
- e) 2022: presentazione congiunta del documento regionale di buone pratiche per Scuole che promuovono salute agli stakeholders rappresentati dagli Enti Locali, le Associazioni di volontariato, come la LILT, le associazioni sportive ecc...;
- f) 2023: presentazione congiunta della carta regionale delle scuole che promuovono salute;
- g) 2023: collaborazione all'acquisizione dei dati regionali nell'ambito dell'indagine epidemiologica nazionale «OKkio alla Salute»;
- h) 2022-2025: produzione di report annuali delle attività svolte dalle scuole che promuovono salute e diffusione presso gli stakeholders.

2) Adozione e disseminazione di buone pratiche secondo il programma di “Scuole che promuovono salute”

- a) 2022: revisione e condivisione del Documento regionale per le Scuole di pratiche raccomandate per il miglioramento dell’ambiente strutturale e organizzativo, in base ai problemi di salute e ai bisogni percepiti, che contenga:
 - programmi validati di promozione della salute (Guadagnare Salute con la LILT, *Unplugged*, iDentiKit”: Promozione della salute orale, ecc....)
 - buone pratiche di modifica dei contesti (interventi su capitolati mensa, dei distributori automatici; interventi per la modifica dei cortili, pedibus ecc...)
 - le priorità di intervento (sintesi sorveglianze e altre fonti dati)
 - la carta delle scuole che promuovono salute e modalità di adesione
- b) individuazione congiunta con la scuola di una/due buone pratiche da implementare ogni biennio, con la produzione di strumenti e materiali ad uso degli operatori sanitari e insegnanti per la ricaduta sul territorio;
- c) realizzazione di almeno un evento formativo annuale dedicato a operatori sanitari e sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder su programmi/azioni/interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate” con produzione di strumenti per l’implementazione a livello locale.

3) Attuazione delle azioni a sostegno della rete di “Scuole che promuovono salute”

- a) 2022: aggiornamento del sito Regionale con una pagina dedicata agli strumenti per le Scuole che Promuovono Salute:
 - Documento Regionale di pratiche raccomandate;
 - Carta delle scuole che promuovono salute e modalità di adesione
- b) Formazione congiunta rete sui temi dell’“Approccio globale alla salute” raccomandato dall’OMS e recepito dall’Accordo Stato Regioni del 17/01/2019 (“Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute”).

4) Introduzione delle lenti dell’equità nei progetti di promozione di corretti stili di vita indirizzati ai bambini e agli adolescenti della regione Molise

Obiettivo: aumentare il numero di studenti, che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado, raggiunti dai progetti di promozione della salute riguardanti corretti stili di vita con particolare attenzione all'attività motoria e all'alimentazione.

Descrizione: Secondo gli ultimi dati di OKkio alla salute, pubblicati nel 2021 e quelli di HBSC del 2020, in Molise si conferma la prevalenza i bambini sovrappeso/obesità tra è superiore alla media nazionale. Tra i fattori di rischio vi sono le cattive abitudini alimentari e uno stile di vita che non favorisce l'attività fisica; la pandemia ha influito negativamente sugli stili di vita. Numerosi studi hanno rilevato che il livello di scolarità dei genitori insieme alla zona geografica di abitazione possono generare disuguaglianze per il rischio di malattia associato a sovrappeso o obesità del bambino. Come riportato nel profilo di salute e equità del PP01, in Molise, i ragazzi provenienti da famiglie socialmente fragili, il livello di scolarità delle mamme si associa ad una minore percezione del rischio per la salute legato alle abitudini alimentari e all'attività fisica non adeguata dei propri figli. Per questo è importante che la scuola offra pari opportunità soprattutto di svolgimento dell'attività motoria e di miglioramento dei comportamenti degli alunni, in cui siano coinvolti attivamente anche i genitori.

a)2022: adozione di progetti di promozione di corretti stili di vita (elenco specifico) indirizzati ai bambini e agli adolescenti della regione Molise, affinché siano fruibili anche a distanza.

b)2023: Inserimento di progetti sulla promozione dell'attività motoria e la corretta alimentazione nel documento regionale di pratiche raccomandate.

c)2023-25: Avvio di iniziative di formazione congiunta per la realizzazione dei progetti.

d)2023-25: Promozione di progetti presso le scuole primarie e secondarie di primo grado della Regione.

e)2023-25: Arruolamento e formazione di enti del terzo settore per la realizzazione dei progetti.

Art. 3 (Organi Operativi)

La Regione Molise - Direzione Generale della Salute istituisce e convoca un Comitato Paritetico composto da n. 6 (sei) membri, referenti per aree d'intervento omogenee, designati dalla Regione Molise-Direzione Generale della Salute e dall'Ufficio Scolastico Regionale, e referenti per aree d'intervento omogenee.

Il Comitato ha le seguenti funzioni:

- ✓ curare il raccordo/convergenza con altri Tavoli di lavoro aperti tra Regione e USR sui temi relativi alla promozione della salute e del benessere dello studente, in coerenza e nel rispetto di quanto previsto dagli strumenti regionali di programmazione integrata sociale e sanitaria;
- ✓ promuovere la realizzazione a livello regionale delle aree d'intervento fissate nel Protocollo, in coerenza con le raccomandazioni di cui all'art. 2, aree che possono entrare a sistema nel Curricolo d'Istituto e/o Offerta Formativa d'Istituto;
- ✓ promuovere la diffusione di linee d'indirizzo pluriennali (correlate alle suddette aree d'intervento) di buone pratiche e di evidenze scientifiche di efficacia, sostenibilità e riproducibilità;
- ✓ curare la realizzazione di un piano regionale di formazione congiunta per docenti e operatori sociosanitari;
- ✓ formulare pareri agli organi competenti in merito a progetti e programmi aventi accesso a finanziamento, rispondenti ai seguenti criteri:
 - integrazione fra più temi attinenti alle aree d'intervento di cui all'art. 1;
 - interistituzionalità e ottica di rete;
 - trasversalità e interdisciplinarietà;
 - innovazione nell'impianto curriculare;
 - ampiezza del target di riferimento e dei destinatari;

- presenza di un piano di valutazione esposto nel contesto della progettazione.

Art. 4
(Altri soggetti partecipanti)

Il Comitato può includere, a titolo consultivo, altre istituzioni, enti o soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, il cui apporto sia ritenuto significativo nell'ottica della pianificazione partecipata.

Art. 5
(Impegni assunti dalle parti)

La Regione Molise - Direzione Generale della Salute s'impegna a promuovere e sostenere le azioni previste dal presente accordo mediante apposite Linee d'indirizzo per l'Azienda Sanitaria.

L'Ufficio Scolastico Regionale s'impegna a promuovere e sostenere le azioni previste dal presente accordo mediante apposite Linee di indirizzo per le Strutture territorialmente competenti. Sarà cura delle stesse Strutture sensibilizzare gli istituti scolastici a perseguire gli obiettivi formativi inerenti le aree progettuali citate all'art. 1 e a inserire tali obiettivi formativi nel POF.

Art. 6
(Disposizioni finali)

La Regione Molise e l'Ufficio Scolastico Regionale si impegnano a compartecipare, in ragione delle proprie specificità, per la realizzazione delle azioni previste dal presente accordo.

La Regione Molise provvederà al finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, delle iniziative di cui al presente protocollo mentre l'Ufficio Scolastico Regionale, attraverso la rete delle scuole aderenti, assicurerà la propria *expertise*, spazi, strumenti e risorse umane necessarie.

Art. 7
(Durata)

Il presente protocollo d'intesa ha validità temporale coincidente con quella del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, con possibilità di proroga o rinnovo.

Campobasso li _____

Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Il Direttore regionale
Anna Paola SABATINI

Regione Molise
Il Direttore Generale per la Salute
Lolita GALLO